

La valutazione del paziente: dati bio-psico-sociali e psicopatologici

Durante il corso si affronteranno i problemi relativi alla specificità dello strumento impiegato – le tipologie di raccolta di dati bio-psico-sociali (strutturate, semi-strutturate, libere), che si differenziano per le caratteristiche di conduzione del colloquio con il paziente – al ricorso ad altri strumenti (ad esempio, genogramma) e alle diverse modalità di organizzazione (data-base) e di presentazione (stesura) dei dati.

INTRODUZIONE

Processo diagnostico e strumenti

Differenza tra valutazione diagnostica, *collaborative assessment* e processo diagnostico. Definizione delle caratteristiche di quest'ultimo e sintetica descrizione di obiettivi, fasi e strumenti. La raccolta dei dati bio-psico-sociali è fondamentale per qualsiasi approccio diagnostico in quanto costituisce la "cornice" che permette di contestualizzare le informazioni raccolte avvalendosi di altri strumenti.

Memoria autobiografica e narrazione

La "ricostruzione" della storia personale e familiare costituisce un materiale indispensabile su cui fondare la comprensione del paziente e del suo disturbo.

I modelli più recenti di memoria autobiografica, unitamente alle narrative, sono un valido ausilio nella comprensione delle possibili cause sottese alla mancanza di ricordi in alcune aree della vita del paziente o alle difficoltà che quest'ultimo può incontrare nel corso del colloquio.

Calendario

18 ottobre 2009

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13,00

pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Sistemi di classificazione

La conoscenza dei sistemi di classificazione attualmente impiegati permette di scegliere lo strumento più idoneo rispetto agli obiettivi clinici e alla realtà del paziente. Questa parte del corso è articolata in due momenti successivi. Una prima parte finalizzata alla presentazione e descrizione dei sistemi diagnostici attualmente in uso e una seconda parte "applicativa" in cui, in contesto di piccolo gruppo, i corsisti impareranno a classificare casi esemplificativi.

Caratteristiche, vantaggi e limiti di due diversi modelli di classificazione, uno nosografico-descrittivo e l'altro interpretativo-esplicativo.

Tra i sistemi nosografico-descrittivi viene privilegiato il DSM-IV-TR e una giornata sarà interamente dedicata all'inquadramento diagnostico di casi, ma sono descritti anche altri sistemi diagnostici, non altrettanto diffusi, ma ugualmente importanti, come, ad esempio, il *DSM-Primary Care* e il *0-3R*. Per quanto riguarda i sistemi interpretativo-esplicativi, sarà preso in esame il *Diagnostic Psychoanalytic Manual (PDM)*.

Calendario

8 novembre 2009

29 novembre 2009

13 dicembre 2009

10 gennaio 2010

A.R.P.

studio associato di psicologia clinica

24 gennaio 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

ORGANIZZAZIONE DEI DATI

Presentazione del data-base, che prevede campi chiusi e aperti in cui inserire i dati.

Calendario

7 febbraio 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 14.00

AREE DI INDAGINE

Le aree indagate nel corso del colloquio sono presentate e trattate separatamente, seguendo una linea evolutiva. Particolare attenzione è posta non solo alle modalità di conduzione dei colloqui, alla qualità dei dati raccolti, al loro impiego per la formulazione delle ipotesi durante il ragionamento clinico, ma anche all'importanza che assumono nella storia del paziente e al modo in cui scrivere la relazione.

Per ogni area, oltre alle informazioni indispensabili da raccogliere con il paziente, sono presentati:

- i modelli teorici di riferimento
- le modalità di indagine specifiche
- casi clinici esemplificativi

Linee evolutive

• **Infanzia**

Calendario

21 febbraio 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

• **Adolescenza**

Calendario

7 marzo 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Storia familiare

Calendario

21 marzo 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Scuola e lavoro

Calendario

A.R.P.

studio associato di psicologia clinica

11 aprile 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Coppia

Calendario

18 aprile 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Vita sessuale e orientamenti di genere

Calendario

9 maggio 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Anamnesi patologica e psicopatologica

Calendario

16 maggio 2010

30 maggio 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 17.00

Eventi traumatici e abuso

Calendario

13 giugno 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 17.00

STESURA DELLA RELAZIONE

Calendario

27 giugno 2010

mattina: dalle ore 10,00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 17.00

A.R.P.

studio associato di psicologia clinica

DOCENTI

Margherita Lang – Direttore responsabile del Master

Psicologa, psicoterapeuta e psicoanalista SPI e IPA. È Professore ordinario di Psicologia dinamica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Dirige la collana di Psicologia clinica dell'editore Franco Angeli e quella di Psicodinamica dell'editore Raffaello Cortina. Ha pubblicato numerosi volumi e articoli di argomento clinico. Presso l'A.R.P., oltre all'attività clinica, svolge attività didattica e formativa nei corsi e nei laboratori. Inoltre, è responsabile dell'[attività di ricerca](#) e coordinatore clinico del [Servizio sulle difficoltà di apprendimento](#)

Elena Berselli – Coordinatore del Master

Psicologa e psicoterapeuta, collabora come cultore della materia ed esercitatrice ai corsi e ai laboratori di "Strumenti di valutazione della personalità" e di "Dalla diagnosi clinica all'intervento" presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta e docente nei corsi di formazione in Testistica psicodiagnostica. È coordinatore organizzativo del [Servizio anamnesi](#)

Caterina Conti, psicologa e psicodiagnosta. Ha approfondito i temi della Teoria della Modificabilità Cognitiva di R. Feuerstein e i suoi sistemi applicativi (PAS e LPAD). Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta e docente nei corsi di formazione in Testistica psicodiagnostica. È coordinatore organizzativo del [Servizio sulle difficoltà di apprendimento](#)

Fabio Monguzzi, psicologo, psicoterapeuta. Socio SCPP (Society of Couple Psychoanalytic Psychotherapists). Oltre ad esercitare la libera professione, è docente presso l'European Institute of Systemic-relational Therapy (EIST) e autore di molti contributi sui temi delle relazioni di coppia e familiare. All'interno dell'A.R.P. svolge attività clinica e partecipa al [Servizio famiglia e coppia](#)

Luisa Scuratti, psicologa, psicoterapeuta. Oltre a esercitare la libera professione, svolge attività clinica all'interno dell'A.R.P. e collabora con i [Servizi bambini, adolescenti, famiglia e disturbi alimentari](#)

Enrico Schwendimann, psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista SSPsa e IPA. Oltre ad esercitare la libera professione, svolge attività clinica e didattica all'interno dell'A.R.P. ed è responsabile del [Servizio diagnosi e terapia dei disturbi sessuali dei singoli e della coppia](#)

Guido Taidelli medico specialista in malattie nervose. Sino al 1991, primario psichiatra della clinica "Ville Turro" di Milano. Responsabile del [Servizio di psichiatria e psicofarmacologia](#) dell'A.R.P. Oltre ad esercitare la libera professione, svolge attività di [ricerca](#) (combinazione tra psicoterapie e psicofarmaci; fattori psicologici nelle terapie farmacologiche in psichiatria) e didattica in seminari e laboratori A.R.P.

Alessandro Vassalli, psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista SPI e IPA. È Professore a contratto presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano. Fino al 1989 Consulente presso il Centro di Psicologia clinica della Provincia di Milano. Direttore del C.A.F. di Milano fino al 1984. Socio fondatore e Direttore del C.B.M. (Centro per il Bambino Maltrattato) fino al 1993. Fondatore e Presidente fino al 1997 del CISMAI (Coordinamento Italiano dei Servizi per il Maltrattamento e Abuso all'Infanzia). All'interno dell'A.R.P., oltre a svolgere attività clinica e didattica, è responsabile del [Servizio di diagnosi e terapia del trauma psicologico](#) e responsabile del [Servizio famiglia e coppia](#)